

## COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

### CAPITOLATO D'ONERI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI VIA TRENTO – RIVALTA DI TORINO.

#### **Art. 1 – Oggetto della concessione**

1. Il presente Capitolato è funzionale alla stipula di una concessione per la gestione della piastra sportiva di via Trento - da destinare ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale, nell'ambito delle risorse rinvenibili sul territorio cittadino;
2. La consistenza dell'impianto, come rilevato dagli atti tecnico-grafici depositati nell'archivio comunale, risulta così definita:
  - campo per il gioco del calcio a cinque di m. 45 x 25
  - campo per il gioco del tennis/pallavolo di m 22 x 13
  - campo per il gioco del basket di m 35 x 19
  - blocco spogliatoi/servizi e locale per ricovero attrezzature, non riscaldato;
  - area per attività sportive libere destinate a tutte le età;
  - percorso per attività podistica e/o pattinaggio a rotelle con zona di relax e riposo.

L'impianto costituisce un polo sportivo dilettantistico e ricreativo di base, di libero accesso, ovvero aperto ai bambini, ai ragazzi, ai giovani nonché agli adulti ed anziani e, per le caratteristiche sopra esposte, trattasi di un impianto di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinato alle attività agonistiche.

Al fine di prevenire atti vandalici o il cattivo utilizzo, il Comune ritiene opportuno che esso, pur rimanendo accessibile ai cittadini per il gioco libero durante le ore diurne, venga chiuso nelle ore notturne;

#### **Art. 2 – La gestione dell'impianto** consiste in:

- apertura e chiusura dell'impianto, che dovranno avvenire, secondo gli orari precisati al successivo articolo, per tutti i giorni dell'anno, fatti salvi i casi di chiusura per eventuali interventi di manutenzione straordinaria o per altre evenienze non programmabili. Durante i mesi invernali l'impianto dovrà restare aperto dal mattino fino alle prime ore di buio senza presidio alcuno, fatti salvi gli orari in cui i campi siano eventualmente stati affittati. Dal mese di aprile e fino a tutto il mese di settembre – periodo nel quale è prevedibile il maggior utilizzo - l'impianto potrà essere presidiato nelle ore pomeridiane per favorire il corretto impiego da parte dei soggetti utilizzatori e per una adeguata gestione delle prenotazioni;
- pulizia dei bagni, dei campi, dei cestini dei rifiuti e degli annessi spogliatoi e locali di servizio; tale attività potrà essere svolta durante le ore di presidio della struttura. Durante le fasce orarie di libero accesso ed in assenza di presidio, i locali di servizio ed i servizi igienici/spogliatoi, rimarranno chiusi.

**Art. 3 – Utilizzo dell'impianto.** L'impianto è prioritariamente destinato al gioco libero.

Nella fascia oraria in cui è probabile la sovrapposizione d'uso, come specificato al successivo articolo, al fine di regolamentare meglio l'utilizzo dei diversi campi, gli impianti per il gioco del calcetto e del tennis, potranno essere concessi agli utenti dietro pagamento di una tariffa di utilizzo, comprensiva dei costi di illuminazione, che verrà definita dall'organo competente con apposito atto; il pagamento verrà effettuato al gestore dell'impianto che, successivamente, procederà al versamento degli introiti alla Tesoreria del Comune opportunamente rendicontati. Il campo per il gioco del basket è da ritenersi sempre a libero accesso.

Le prenotazioni saranno raccolte dall'Atlavir telefonicamente e con un adeguato preavviso che consenta di organizzare il servizio richiesto.

**Art. 4 – Orari di apertura.** Nel periodo ottobre-marzo l'impianto dovrà restare aperto alla cittadinanza per il gioco libero dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Dalle ore 17.00 alle ore 22.00 potrà essere concesso in uso, con prenotazione ed applicazione della specifica tariffa, i campi da calcetto e tennis.

Nel periodo aprile-settembre l'impianto dovrà restare aperto alla cittadinanza dalle ore 9.00 alle ore 22.00. Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 i campi da calcetto e per il gioco del tennis, potranno essere concessi in uso con prenotazione ed applicazione della specifica tariffa. In assenza di prenotazioni sarà consentito il libero accesso. Nel medesimo periodo, pertanto, il campo per il gioco del basket sarà a libero accesso per l'intero orario di apertura dell'impianto; anche nelle giornate in cui non dovessero pervenire richieste di affitto gli impianti si chiuderanno all'imbrunire o comunque entro le ore 22.00.

**Art. 5 – Riscossione e rendicontazione degli introiti.** Il Conduttore è tenuto, nelle fasce orarie e per i campi sottoposti a tariffazione, a riscuotere i versamenti da parte degli utilizzatori emettendo regolare ricevuta e rendicontando mensilmente al Comune la situazione degli incassi nonché dettagliando per ciascun utilizzo la tipologia di campo e la fascia oraria di utilizzo. Il Conduttore dovrà, a semplice richiesta del Comune, consegnare copia delle ricevute degli incassi nonché i giustificativi delle spese sostenute per la gestione.

**Art. 6 – Personale ammesso nella conduzione dell'impianto.** Il Conduttore provvederà alle attività di gestione come declinate nella presente convenzione, mediante propri soci ovvero avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi.

**Art. 7 – Attività ammesse nell'impianto.** Il conduttore potrà organizzare manifestazioni sportive sia allo scopo di promuovere l'impianto sia coerentemente alla propria missione di organizzazione di promozione sportiva. Ricadendo tale evenienza, il gestore dovrà assumere a proprio carico ogni onere inerente e correlato alla manifestazione: coperture assicurative, richieste di eventuali pareri o permessi specifici ed ogni altro adempimento inerente e conseguente al profilo organizzativo che sarà di volta in volta perseguito dall'associazione stessa. Il conduttore dovrà dare preventiva comunicazione al Comune indicando la tipologia di manifestazione e l'eventuale scopo specifico se esistente. Dovrà inoltre essere data tempestiva informazione all'utenza mediante apposizione di cartelli informativi all'ingresso del complesso sportivo dei giorni e delle ore in cui l'impianto

sarà indisponibile alla libera utenza.

**Art. 8 – Manutenzione ordinaria.** La manutenzione ordinaria dell'impianto consiste nella pulizia dei bagni, dei campi, dei cestini dei rifiuti e degli annessi spogliatoi e locali di servizio et similia.

**Art. 9 – Utenze.** Le spese di acqua, energia elettrica, energia termica nonché l'approvvigionamento di tutte le attrezzature di gestione ed i relativi materiali, sono a carico del Comune di Rivalta di Torino, proprietario della struttura.

**Art. 10 – Manutenzione straordinaria** Sono altresì a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria, nonché un contributo annuo a sostegno dell'attività gestoria pari a € 5.000,00 da erogarsi a fondo perduto.

**Art. 11 – Attività non ammesse.** Non è consentito alla Società gerente di utilizzare l'impianto per attività diverse da quelle sportive, salvo espressa e preventiva autorizzazione da parte del Comune, e/o in difformità rispetto a quanto previsto dalla destinazione d'uso degli spazi stessi, e precisamente:

- a) è vietato l'uso e/o il deposito di bombole di gas;
- b) i servizi igienici e gli spogliatoi devono essere mantenuti in condizioni di perfetta efficienza;
- c) eventuali punti di somministrazione di alimenti e/o bevande devono essere autorizzati anche ai sensi della vigente legislazione in materia;
- d) nel caso di organizzazione di eventi o manifestazione in cui sia prevista la presenza di pubblico, il soggetto organizzatore dovrà munirsi e richiedere a sua cura tutte le autorizzazioni allo scopo necessarie.

**Art. 12 – Utilizzo esclusivo dell'impianto.** Il Comune si riserva il diritto di utilizzare gli impianti sportivi per manifestazioni proprie e consentire l'uso a terzi, compatibilmente con lo svolgimento delle attività sportive eventualmente organizzate dalla società gerente ai sensi del precedente Art. 7, che gode in ogni caso del diritto di prelazione rispetto ai soggetti terzi.

Nel caso di uso proprio il Comune dovrà dare preavviso almeno tre giorni prima alla società gerente e dovrà provvedere con propri mezzi all'allestimento e pulizia finale degli impianti.

**Art. 13 – Consegna dell'impianto.** L'impianto viene consegnato, previa redazione di verbale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, munito delle misure di sicurezza idonee all'uso cui viene destinato. La Società gerente s'impegna a restituirlo alla scadenza della presente nello stesso stato di consistenza descritto in premessa, provvedendo a proprie spese alle opere di straordinaria manutenzione o alle sostituzioni che si rendessero necessarie per negligenza o colpa propria nell'uso delle attrezzature.

**Art. 14 – Durata della concessione.** La durata della presente concessione per la gestione dell'impianto di via Trento è stabilita in anni 3 (tre ) a decorrere dalla data di

sottoscrizione della presente convenzione, salvo il verificarsi delle fattispecie previste dal successivo Art. 20.

**Art. 15 – Obblighi del gestore.** I gestori dell'impianto sportivo sono rigorosamente tenuti:

- alla custodia degli impianti assegnati secondo le modalità previste agli Artt. 2 e 3;
- al divieto di consegna delle chiavi dell'impianto sportivo ad estranei;
- ad utilizzare l'immobile secondo la diligenza del buon padre di famiglia;
- a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto, di cui all'Art. 8 della presente convenzione, ed a garantire l'immediato risarcimento di eventuali danni alle strutture riconducibili al gestore medesimo. In ogni caso, gli assegnatari sono tenuti a segnalare con tempestività all'Amministrazione Comunale il verificarsi di detti eventi ivi compresi eventuali danni derivanti da atti vandalici e/o da scorretto utilizzo nelle ore di uso libero degli impianti che il gestore rilevi.

**Art. 16 – Uso improprio dell'impianto.** E' posta a carico del legale rappresentante dell'Associazione ogni responsabilità che possa derivare dall'uso improprio e/o difforme da quanto previsto, così come delle attività che verranno svolte nella struttura, con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse.

**Art. 17 – attività di Controllo dell'Amministrazione.** La scrupolosa osservanza delle presenti norme è demandata al controllo dell'Amministrazione Comunale.

**Art. 18 – Cessione della convenzione.** Non è consentito al Conducente la cessione, anche parziale, della presente convenzione, senza il preventivo assenso del Comune.

**Art. 19 – Revoca.** La concessione d'uso e gestione potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte del Comune, con la conseguente cessazione degli effetti derivanti dalla presente scrittura privata e senza che l'Associazione possa pretendere o vantare risarcimenti di sorta, nelle seguenti ipotesi:

- qualora venga a mancare l'interesse pubblico perseguito dal gestore;
- in caso di uso improprio degli impianti;

Nel caso in cui venissero riscontrate inadempienze relative alle disposizioni previste dalla presente convenzione, le stesse verranno contestate per iscritto. La terza contestazione comporterà l'automatica risoluzione della convenzione.

**Art. 20 – Disposizioni transitorie.** Nelle more dell'approvazione da parte dell'organo competente del sistema di tariffazione dell'impianto, il medesimo potrà essere destinato esclusivamente al gioco libero.

**Art. 21 – Foro competente.** Per ogni controversia che dovesse insorgere dal rapporto disciplinato dalla presente convenzione, il Foro competente è esclusivamente quello dell'autorità Giudiziaria della Giurisdizione di Torino.

**Art. 22 – Spese.** Tutte le spese relative a tasse, imposte tributi in genere, comprese le

spese di redazione, scritturazione, collazione e registrazione della presente convenzione, conseguenti al presente atto, e derivanti dall'uso dei suddetti locali, sono a carico dell'Associazione.

**Art. 23 – Disposizioni finali.** Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge, ai regolamenti ed agli usi disciplinanti la materia di cui trattasi.

Fanno parte del presente atto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Ente, i seguenti documenti:

- Planimetria generale impianto sportivo;
- Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici alla regola dell'arte;
- Relazione di collaudo statico delle strutture del basso fabbricato dell'impianto sportivo di via Trento;
- Verbale di presa in consegna anticipata
- Relazione sulla consistenza dell'impianto sportivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente  
Settore Tecnico

Il Legale Rappresentante